



MARCHIO OPEN

Disciplinare 12.

Luoghi Outdoor

Approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1171 del 30.06.2023

Riapprovato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1134 del 26.07.2024

Art. 1. Introduzione e scopo del documento

Il presente documento, allegato alle Linee Guida per l'assegnazione del Marchio Open, presenta i requisiti atti all'ottenimento del Marchio Open per **luoghi outdoor**, precisamente: **percorsi, orti botanici, aree archeologiche o artistiche all'aperto**.

Art. 2. Modalità ottenimento del Marchio Open

La procedura per richiedere ed ottenere il Marchio Open è riportata nel Disciplinare per l'assegnazione del Marchio Open.

Il Richiedente per ottenere il Marchio Open è tenuto a soddisfare:

- **I requisiti obbligatori**
criteri da soddisfare come vincolo di base - sono requisiti indefettibili e la loro mancanza comporta l'inammissibilità della Domanda di Certificazione;
- **I requisiti facoltativi**
requisiti a punteggio che il Richiedente deve soddisfare per raggiungere la soglia minima per il rilascio del marchio. Sono criteri che il Richiedente sceglie.

I luoghi outdoor ottengono il marchio se la somma dei punteggi dei **criteri facoltativi soddisfatti è di almeno 13 punti** se non è presente una struttura indoor. Inoltre, ai fini del rilascio del Marchio sarà condizione imprescindibile la conformità al quadro normativo applicabile in tema di accessibilità.

Alla fine del presente documento sono riepilogati i principali pre-requisiti normativi (per completezza, si invita a fare riferimento alle norme attualmente vigenti).

Art. 3. Struttura del Disciplinare

Il Disciplinare del Marchio Open per i luoghi outdoor è suddiviso nelle seguenti sezioni:

	SEZIONE
	OUTDOOR
1	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO OUTDOOR
2	ACCESSIBILITA' GENERALE OUTDOOR
3	ASPETTI TECNICI DEL TRACCIATO SIA INTERNO CHE ESTERNO ALL'AREA
4	SEDUTE E AREE DI SOSTA
5	SERVIZI IGIENICI OUTDOOR
6	SERVIZI DEDICATI OUTDOOR
	INDOOR
7	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO INDOOR
8	ACCESSIBILITA' GENERALE INDOOR
9	INTERNO DELLA STRUTTURA
10	SERVIZI IGIENICI INDOOR
11	ALLESTIMENTI INDOOR
12	ALTRI SERVIZI INDOOR
13	FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'insieme dei criteri appartenenti alle sezioni sopraelencate è complessivamente formato da

70 CRITERI DI ACCESSIBILITÀ, così costituiti:

- **43 criteri obbligatori**
requisiti indispensabili per l'ottenimento del marchio;
- **27 criteri facoltativi**
ciascuno associato ad un punteggio individuale.

Per ottenere il marchio i luoghi outdoor devono totalizzare un punteggio minimo, come definito nel Disciplinare per l'ottenimento del Marchio Open e riepilogato al paragrafo successivo.

Ogni criterio è associato ad un codice identificativo (ID) rappresentato dal numero progressivo, per aiutare la loro identificazione nelle fasi di domanda e verifica.

Art. 4. Requisiti

OUTDOOR

SEZIONE 1		
SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO OUTDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
1.	Informare i principali portatori d'interesse (clienti, personale, ecc.) dell'ottenimento del marchio Open, dandone visione all'interno della struttura attraverso: avviso, attestato o vetrofania sia sul sito e/o pagina social di riferimento (logo con link al portale di riferimento del marchio). La presente azione è intesa in accordo al Manuale d'uso Marchio Open e qualora sia concesso il Marchio Open.	OBBL
2.	Il sito web della struttura è accessibile secondo lo Standard WCAG 2.1 (Level A). È disponibile un tool gratuito online per effettuare la diagnosi che dovrà essere priva di "errori tecnici" per il livello A - https://mauve.isti.cnr.it/ (es. font da utilizzare per il sito web: "Titillium web")	OBBL
3.	Il sito web, se presente, è responsivo, ovvero ottimizzato per una fruizione agevole per tutti i dispositivi: PC, cellulare, tablet.	2
4.	La struttura dispone di una chat su dispositivo mobile (ad es. un numero WhatsApp dedicato) per la gestione dell'ospitalità.	2
5.	Il materiale informativo inerente le informazioni principali per la fruizione del servizio è disponibile almeno in lingua inglese, oltre che italiano.	2
6.	Le principali informazioni sono fruibili tramite strumenti elettronici per accesso a lettura tramite sintetizzatore vocale o ingranditori. In alternativa, sono fruibili tramite materiale informativo cartaceo realizzato con un carattere tipografico chiaro (es. font "Verdana") di almeno 16 pt.	OBBL
7.	Nelle aree naturali è presente una mappa Braille che orienta alla fruizione del luogo.	4
8.	Sulle tabelle informative situate all'ingresso delle aree naturali, sono presenti: orari di apertura ed eventuali recapiti e sono riportate tutte le caratteristiche dell'area/percorso e i punti d'interesse (aree picnic, servizi igienici, punti panoramici, capanni oasi naturalistiche, ecc). Le informazioni hanno carattere minimo di 16 pt e devono essere installate ad una altezza non superiore a 140 cm.	OBBL
9.	All'ingresso sono presenti: le indicazioni sulla possibilità di transito in automobile con contrassegno invalidi.	OBBL
10.	Sono presenti indicazioni che facilitino l'orientamento (segnaletica verticale o orizzontale, pavimentazione differenziata cromaticamente o tattilmente per i percorsi principali, in caso di dislivelli, ostacoli, ecc).	OBBL
11.	Per le informazioni principali inerenti all'orientamento e alla comprensione di una struttura/luogo, il materiale informativo è correlato da immagini che facilitino la comprensione del testo di tipo CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa.	2

SEZIONE 2 ACCESSIBILITÀ GENERALE OUTDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
12.	L'accessibilità nelle aree naturali (percorsi, biotopi, aree archeologiche, ecc.) è resa possibile per tutti e per tutte le zone a servizio dell'area, tenendo conto che in natura esistono limiti che dipendono da caratteristiche morfologiche naturali talvolta insuperabili.	OBBL
13.	All'interno dell'aree naturali sono presenti percorsi pedonali di facile fruizione e in sicurezza, prevedendo che larghezze, pendenze e pavimentazioni/materiali siano compatibili con le esigenze di tutti.	OBBL
14.	Se sull'area/percorso è permesso il transito di mezzi autorizzati, previo accordo, potrà essere consentito il passaggio anche a chi è dotato di contrassegno invalidi.	4
15.	Qualora l'area/percorso sia di notevole estensione, è previsto un servizio di noleggio di ausili di supporto (carrozzine, elettroscooter, club-cars, ecc.).	3
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
16.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina dell'ascensore ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta ha dimensioni non inferiori ai 75 cm e potrà essere anche ad anta. La profondità è di almeno 100 cm.	OBBL
17.	L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille e di avviso vocale del piano. Inoltre, è presente un videocitofono con doppia vista per eventuali emergenze. In caso di assenza di questi, è necessario prevedere la possibilità di accompagnamento in ascensore delle persone sorde, o non vedenti, da parte del personale della struttura.	OBBL

SEZIONE 3		
ASPETTI TECNICI DEL TRACCIATO SIA INTERNO CHE ESTERNO ALL'AREA		
ID	CRITERI	PUNTI
Parcheggi		
18.	È presente un parcheggio riservato o di pertinenza. La distanza del parcheggio non supera i 150 mt dall'area/percorso. In alternativa, se muniti di contrassegno, deve essere consentita la sosta nei pressi dell'ingresso.	OBBL
19.	Il percorso che collega l'ingresso al parcheggio ha pendenza massima dell'8% (trasversale massima del 5%). Si ammettono tratti con pendenze superiori per una lunghezza massima di 10 metri. In alternativa, solo se muniti di contrassegno, possibilità di sosta nei pressi dell'ingresso.	OBBL
20.	In presenza di parcheggio e percorso di pertinenza, le pavimentazioni dello stallo e del percorso che lo collegano all'ingresso sono omogenee e permettono il transito delle carrozzine.	OBBL
Percorsi		
21.	I delimitatori di passaggio hanno una larghezza minima di 90 cm.	OBBL
22.	I percorsi principali hanno larghezza non inferiore ai 90 cm, purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia della sedia a rotelle. Sono ammessi passaggi di larghezza non inferiore ai 75 cm.	OBBL
23.	I percorsi principali hanno pendenze non superiori all'8%. Si ammettono tratti con pendenza superiore, purché la combinazione tra pendenza e lunghezza non rappresenti un impedimento alla percorribilità, in tal caso è presente un percorso alternativo.	OBBL
24.	In presenza di canalette per la regimentazione delle acque, queste dovranno essere facilmente superabili e avere la copertura anche parziale mediante una griglia (in ferro o altro materiale) posata a filo del terreno tale da consentire un passaggio complanare.	OBBL
Parapetti e capanni per osservazione		
25.	Qualora presenti, i parapetti nei punti panoramici hanno altezza non superiore ai 100 cm.	OBBL
26.	Nei capanni per l'osservazione, l'accessibilità potrà essere anche parziale (se su più piani, almeno uno) purché comprenda le seguenti caratteristiche: • i piani d'appoggio, qualora presenti, hanno un'altezza minima sottostante di almeno 70 cm e una profondità minima di 50 cm; • per consentire l'accesso ai punti di osservazione le feritoie sono posizionate ad un'altezza compresa tra i 75 e i 140 cm; • il vano d'ingresso del capanno ha larghezza minima di 75 cm, all'interno è presente uno spazio di manovra di almeno 150x150 cm.	OBBL

SEZIONE 4 SEDUTE E AREE DI SOSTA		
ID	CRITERI	PUNTI
27.	Se lungo il percorso sono presenti aree di sosta (tavoli con panche), almeno una è dedicata, facilmente accessibile e collocata su tratto pianeggiante. Se vi sono 10 o più unità, quelle dedicate sono nella misura del 10% (1 su 10) e ragionevolmente distribuite. Gli arredi dedicati possono essere di 3 tipologie: 1. tavolo-panca con approccio su entrambi i lati corti; 2. tavolo-panca con approccio su entrambi i lati corti e uno dei lati lunghi; 3. tavolo-panca con approccio su tutti e quattro i lati. In presenza di più gruppi tavolo-panca sono garantite almeno le prime due tipologie. Il tavolo dovrà avere larghezza minima pari a 80 cm, altezza libera minima sotto il piano d'appoggio pari a 70 cm e altezza massima sopra il piano di appoggio pari a 75 cm. Nelle postazioni accessibili è garantita una profondità libera sottostante di almeno 50 cm e uno spazio di accostamento largo almeno 75 cm. Il tavolo e le panche dovranno essere posizionati su base complanare al terreno di dimensioni tali da permettere uno spazio di movimento-accostamento agli arredi $\geq$ a 120 cm sui lati che ospitano le postazioni accessibili. Per il gruppo tavolo-panca (n.1) è comunque garantito lo spazio di movimento $\geq$ a 120 cm almeno su uno dei lati lunghi. Non dovranno esserci dislivelli con il terreno circostante (sono tollerati massimo 2,5 cm). La pavimentazione dovrà essere il più possibile compatta e senza fessurazioni (es. conglomerati cementizi tipo levocell, piastre in porfido segate diritte faccia a piano cava). La seduta delle panche avrà altezza compresa tra 45 e 50 cm, larghezza minima pari a 40 cm e profondità compresa tra 35 e 45 cm. Qualora i gruppi tavolo-panca non siano posizionati a bordo strada è previsto un percorso per raggiungerli di pendenza inferiore al 15% e con pavimentazione compatta e senza fessurazioni (es. conglomerati cementizi tipo levocell, piastre in porfido segate diritte faccia a piano cava). Non dovranno esserci dislivelli con il terreno circostante (sono tollerati massimo 2,5 cm). Gli arredi di supporto (focolari, deposito rifiuti, fontane, ecc.) sono facilmente raggiungibili.	OBBL

28.	Le zone di riposo (panchine dedicate e sedute ischiatiche) sono ragionevolmente e opportunamente distribuite lungo il percorso e posizionate su una zona pianeggiante; nelle aree di grandi dimensioni sono quindi presenti approssimativamente ogni 50-100 metri. Le panchine sono posizionate su base complanare al terreno di dimensioni tali da permettere uno spazio di movimento-accostamento $\geq$ a 120 cm. La pavimentazione è il più possibile compatta e senza fessurazioni (es. conglomerati cementizi tipo levocell, piastre in porfido segate diritte faccia a piano cava). Non ci sono dislivelli con il terreno circostante (sono tollerati massimo 2,5 cm). Qualora la panchina non sia posizionata a bordo strada, è previsto un percorso per raggiungerla di pendenza inferiore al 15% e con pavimentazione compatta e senza fessurazioni (es. conglomerati cementizi tipo levocell, piastre in porfido segate diritte faccia a piano cava). La seduta delle panche avrà altezza compresa tra 45 e 50 cm, larghezza minima pari a 40 cm e profondità compresa tra 35 e 45 cm. Le sedute ischiatiche hanno altezza compresa tra i 65 e 75 cm.	OBBL
29.	Se nell'area sono presenti giochi, una parte di essi dovrà essere accessibile anche a bambini con disabilità.	OBBL
30.	Qualora lungo il percorso siano presenti tettoie di riparo, queste sono facilmente accessibili.	2

SEZIONE 5 SERVIZI IGIENICI OUTDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
31.	All'interno delle aree naturali è presente almeno un servizio igienico attrezzato. Esso può essere situato sia lungo il percorso, sia all'interno di una struttura o essere un bagno di tipo chimico (purché dedicato). Qualora l'allestimento del servizio igienico non fosse tecnicamente possibile, è indicato (sulla tabella informativa e/o sito web di riferimento) un servizio igienico attrezzato presso il centro abitato più vicino.	OBBL
32.	Il percorso che conduce ai servizi igienici ha pendenza massima dell'8% (trasversale massima del 5%). Si ammettono tratti con pendenze superiori per una lunghezza massima di 10 metri.	OBBL
33.	La larghezza delle porte è di almeno 75 cm.	OBBL
Wc e maniglioni		
34.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	OBBL
35.	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm.	OBBL
36.	Sono presenti 2 maniglioni di sostegno orizzontali posti ad una distanza dal centro del wc non superiore ai 40 cm.	5
37.	È presente una doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc; bidet).	2
38.	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc provvisto di luce di segnalazione associata.	2
Lavabo e specchio		
39.	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
40.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es.: ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	2

SEZIONE 6 SERVIZI DEDICATI OUTDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
41.	Per aree di ampia metratura è presente ed a disposizione almeno una sedia a rotelle. (non cumulabile con criterio successivo)	4
42.	Per aree di ampia metratura sono presenti ed a disposizione almeno due sedie a rotelle. (non cumulabile con criterio precedente)	5

INDOOR

SEZIONE 7 SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO		
ID	CRITERI	PUNTI
43.	È presente una mappa Braille che orienti alle varie zone della struttura.	5

SEZIONE 8 ACCESSIBILITÀ GENERALE INDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
44.	Qualora la distanza tra porta e controporta sia inferiore ai 200 cm, la controporta non si apre verso la porta d'ingresso.	2
45.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 e/o sottoposti a tutela, corridoi ed altri percorsi di transito devono avere una larghezza non inferiore ai 75 cm.	OBBL
46.	Negli edifici sottoposti a tutela, in presenza di pavimentazione irregolare, sono previsti percorsi / corsie che consentano il transito delle sedie a rotelle.	OBBL
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
47.	Il servoscala non percorre più di una rampa consecutivamente o presenta una sola variazione di marcia (cioè una sola curva). La portata non è inferiore a 200 kg. Si ammettono portate non inferiori ai 150 kg per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela.	OBBL
48.	La piattaforma elevatrice deve avere porta con luce netta non inferiore ai 75 cm. La portata utile minima è di 200 kg. Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, le dimensioni non sono inferiori agli 80x100 cm e la portata non è inferiore ai 130 kg.	OBBL
49.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina dell'ascensore ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta ha dimensioni non inferiori ai 75 cm e potrà essere anche ad anta.	OBBL
50.	In presenza di rampe e in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, sono presenti spazi con dimensioni minime non inferiori a 120x120 cm.	OBBL

SEZIONE 9 INTERNO DELLA STRUTTURA		
ID	CRITERI	PUNTI
51.	Negli allestimenti e tra gli arredi sono garantiti passaggi di larghezza minima di 80 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia delle sedie a rotelle.	OBBL
52.	I fruitori sono messi nelle condizioni di interagire con il personale addetto attraverso strumenti e spazi adeguati (sportelli, reception, portineria, casse, segreteria, ecc.), che abbiano altezza massima di 90 cm; con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e con spazio libero sottostante profondo 50 cm. In generale, tali spazi, non presentano ostacoli visivi.	OBBL
53.	La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso non supera i 3 kg.	2
54.	Gli arredi principali sono non taglienti e privi di spigoli vivi.	3

SEZIONE 10 SERVIZI IGIENICI INDOOR Qualora vi siano servizi igienici dislocati su più piani, i criteri indicati devono essere garantiti in almeno un bagno per piano.		
ID	CRITERI	PUNTI
55.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc e maniglioni		
56.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	OBBL
57.	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm.	OBBL
58.	Sono presenti 2 maniglioni laterali orizzontali posti ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	5
59.	È presente una doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc; bidet).	2
60.	Se il wc è posizionato in un angolo il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
61.	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc provvisto di luce di segnalazione associata.	OBBL
Lavabo e specchio		
62.	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
63.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es.: ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	2

SEZIONE 11 ALLESTIMENTI INDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
64.	Nel caso di allestimento di mostre e/o di altri eventi, si prediligono gli spazi che garantiscono una più agevole accessibilità. Per gli edifici sottoposti a tutela è consentito l'utilizzo di rampe removibili (conformi ai requisiti normativi) per facilitare l'ingresso ad aree altrimenti non accessibili.	OBBL
65.	Nel caso di allestimento di mostre e/o altri eventi, si garantisce la visibilità di quanto esposto anche da parte delle persone con disabilità (opere, installazioni, altezza espositori; le didascalie che dovranno essere facilmente leggibili). Inoltre, si prevedono idonei supporti per la fruizione (mappe tattili e non, audioguide, ecc.).	OBBL
66.	Negli allestimenti di mostre e/o altri eventi, sono previsti idonei supporti alla fruizione (mappe tattili e non, audioguide, ecc.)	4

SEZIONE 12 ALTRI SERVIZI INDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
67.	Per strutture di ampia metratura è presente e a disposizione almeno una sedia a rotelle. (non cumulabile con criterio successivo)	4
68.	Per strutture di ampia metratura sono presenti ed a disposizione almeno due sedie a rotelle. (non cumulabile con criterio precedente)	5

SEZIONE 13 FORMAZIONE DEL PERSONALE		
ID	CRITERI	PUNTI
69.	Almeno due persone che interagiscono abitualmente con gli ospiti in struttura sono consapevoli del Marchio Open, dei suoi principi e requisiti – avendo letto il materiale informativo messo a disposizione. Inoltre, entro un anno dall'ottenimento del Marchio, essi si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione organizzati dall'ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità.	OBBL
70.	Tutti gli addetti della struttura partecipano ai percorsi di formazione organizzati dall'Ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità entro quattro settimane dall'inizio dell'attività (anche per i lavoratori stagionali) e, in ogni caso, tutto il personale riceve la formazione dei suddetti aspetti almeno una volta l'anno.	6

Art. 5. Pre-requisiti Normativi

Qui di seguito sono elencate alcune prescrizioni di massima dei pre-requisiti normativi, da considerarsi quindi scritte in forma sintetica e non esaustiva.

Per la versione integrale dei pre-requisiti normativi, si suggerisce di fare riferimento al Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 e del 24 luglio 1996, n. 503 se in area pubblica.

SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- Devono essere presenti indicazioni che facilitino l'orientamento (segnaletica verticale o orizzontale, pavimentazione differenziata cromaticamente o tattilmente per i percorsi principali, in caso di dislivelli, ostacoli, ecc).

ASPETTI TECNICI DEL TRACCIATO O AREA

- Qualora la vegetazione sia a ridosso del piano di camminamento essa non deve avere ramificazioni di altezza inferiore ai 210 cm che possano costituire ostacolo alle persone ipovedenti e non vedenti.

ACCESSIBILITÀ GENERALE

- Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela di tipo storico artistico culturale l'accessibilità interna potrà essere anche parziale, purché comprenda le parti essenziali dell'edificio, ovvero gli ambienti più significativi e fondamentali per la sua comprensione e fruizione. Debbono altresì essere predisposte adeguate misure compensative (postazioni multimediali, telecamere in presa diretta, modelli tridimensionali, ecc.) che permettano seppure in forma indiretta la conoscenza delle parti non raggiungibili. Deve inoltre essere garantito l'accesso ad almeno un servizio igienico dedicato.
- In caso di gradini o barriere, devono essere presenti strumenti atti al superamento delle stesse (ascensore, rampa, servoscala, piattaforma elevatrice come da requisiti normativi).

STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO

- La porta d'ingresso deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm.
- Se le porte sono vetrate devono essere segnalate con adesivi visibili.

INTERNO DELLA STRUTTURA

- Corridoi ed altri percorsi devono avere larghezza non inferiore ai 100 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia della sedia a rotelle.
- Corridoi e percorsi devono avere andamento continuo e con variazioni della pendenza ben evidenziate.
- La pavimentazione deve essere omogenea e consentire il transito agevole di carrozzine come da specifica (*).

- Nelle zone aperte al pubblico, la larghezza delle porte interne deve essere di almeno 75 cm.

SERVIZI IGIENICI

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Deve essere presente uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80 cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscano o limitino l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc.

SPECIFICHE (*)

PAVIMENTAZIONE INTERNA E ESTERNA ALLA STRUTTURA

- La pavimentazione degli spazi interni ed esterni può essere realizzata anche con materiali diversi (pietra, legno, etc.) purché risulti omogenea, ossia priva di gradini e dislivelli superiori ai 2.5 cm (per i quali devono essere previsti strumenti di superamento delle barriere).

SERVOSCALA

- La piattaforma del servoscala (fatta esclusione per le costole mobili) non deve essere inferiore a 70x75 cm.
- Per il servoscala si devono prevedere barre o braccioli di protezione e bandelle o scivoli ribaltabili di contenimento sui lati della piattaforma perpendicolari al moto. Le barre, le bandelle, gli scivoli ed i braccioli durante il moto devono essere in posizione di contenimento della persona e/o della sedia a rotelle. L'accesso o l'uscita dalla piattaforma posta nella posizione più alta raggiungibile deve avvenire con uno solo scivolo abbassato. Lo scivolo che consente l'accesso o l'uscita dalla piattaforma scarica o a pieno carico, deve raccordare la stessa al calpestio mediante una pendenza non superiore al 15%.
- Sia sul servoscala che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

PIATTAFORMA ELEVATRICE

- Il vano corsa deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm e profondità non inferiore ai 120 cm.
- Se le piattaforme sono installate all'esterno gli impianti devono risultare protetti dagli agenti atmosferici.
- Le piattaforme ed il relativo vano corsa devono avere opportuna protezione ed i due accessi muniti di cancelletto. La piattaforma deve essere dotata di adeguata protezione al fine di evitare la caduta nel vano corsa.
- Sia sulla piattaforma che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

ASCENSORE

- La cabina ha dimensione minima 110 cm x 140 cm.
- L'apertura della porta ha larghezza minima di 80 cm posta sul lato corto.
- La zona di sbarco (di entrata/uscita dall'ascensore) ha dimensioni minime pari a 150 cm x 150 cm.
- Il sistema di apertura avviene tramite porte scorrevoli automatizzate.
- La porta deve rimanere aperta per almeno 8 secondi ed il tempo di chiusura non essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto al piano avviene con autolivellamento con tolleranza massima ± 2 cm.
- L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille ed inoltre di avviso sonoro.
- La pulsantiera esterna ed interna deve essere posta ad un'altezza non superiore a 140 cm.
- All'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, deve essere presente un citofono ad altezza non superiore ai 130 cm ed una luce di emergenza con un'autonomia di 3 ore.

RAMPE

- La larghezza minima della rampa deve essere di 90 cm e deve consentire il transito di una persona su carrozzina.
- In prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., la rampa deve avere spazio orizzontale di manovra con dimensioni minime pari a 150 x 150 cm.
- La pendenza delle rampe non supera l'8%. Si ammettono pendenze superiori per gli edifici preesistenti e/o sottoposti a tutela.